



COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili

Servizio Mobilità e Viabilità

Ufficio Pianificazione Mobilità

Viale Berlinguer n. 58 - 48124 Ravenna – Italy

PEC: mobilita.comune.ravenna@legalmail.it

Ravenna, (data firma digitale)

Rif.:

Fascicolo n.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

c.a. Dott. Andrea Timoncini

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "PR FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 – Bando per il Rafforzamento della Rete Ecologica Regionale (RECORE) di cui alla D.G.R. 369/2024 – Miglioramento del sistema di approvvigionamento idrico di Valle Mandriole".

Proponente: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po

Visionato il materiale, valutata la posizione dell'area di intervento e la natura delle attività (SIA):



(Tav 199-24_08)

7. L'OPERA DI PRESA

La nuova derivazione sarà realizzata in sinistra idraulica tramite posa in alveo di 2 tubazioni in Acciaio DN600 che funzioneranno a sifone scavalcando in sommità l'argine del fiume.

Le condotte saranno posate fra loro parallele a interasse di 3,3 m e non attraverseranno il corpo arginale per preservarne l'integrità e continuità. All'interno della golena si prevede di interrare le condotte per non creare

r_emiro.Giunta - Prot. 23/12/2025.1276935.E



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Corrado Guerrini ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0272974 del 22/12/2025.

Il sottoscritto, in qualità di



Data Firma



intralcio al passaggio di mezzi o della fauna naturale e allo stesso tempo per non ostacolare rispetto allo stato attuale il deflusso delle portate di piena che dovessero interessare il fiume.

Ogni derivazione sarà sezionabile tramite appositi manufatti dotati di valvole che ne permetteranno anche l'adescamento. In corrispondenza della presa in alveo sarà prevista una griglia sommersa tipo succhieruola a protezione di ogni sifone.

I sifoni termineranno in un bacino di calma realizzato tramite scatolari prefabbricati di dimensioni 3 m x h 2 m che alimenterà il nuovo canale di progetto. Tale manufatto sarà previsto a distanza di 10 m dal piede arginale.

8. IL CANALE COLLETTORE

Il nuovo canale di progetto a valle dell'opera di presa sarà previsto a cielo aperto con la sponda destra che verrà posizionata a distanza di 10 m dal piede arginale del fiume. Il canale funzionerà per gravità in affiancamento all'argine del fiume con una pendenza pari a quella naturale dei terreni attraversati (circa lo 0,016%) fino allo sbocco nelle aree umide.

Il canale in terra sarà profondo circa 2 m con sezione trapezia, largo in sommità 7,5 m e base di 1,5 m.

In corrispondenza di attraversamenti interpoderali, saranno previsti 2 brevi tratti tombinati posando sezioni scatolari di dimensioni 3 m x h 1,5 m.

Il canale avrà lunghezza complessiva di circa 2850 m e terminerà in corrispondenza del margine ovest della Valle della Canna dove sarà previsto un manufatto di alimentazione delle aree umide interessate.

9. IL MANUFATTO DI CARICO

L'opera di alimentazione delle aree umide della Valle della Canna sarà realizzata in c.a. e dotata di paratoia di sezionamento manuale e griglia grossolane antintrusione. Il collegamento tra il canale di progetto e il manufatto avverrà tramite un breve tratto di tubazione DN1000. La paratoia sarà normalmente sempre aperta e verrà chiusa solo in occasione di interventi di manutenzione del manufatto stesso o del canale. Il manufatto sarà alto complessivamente 2,45 m e sarà accessibile in sommità grazie a una soletta di copertura in corrispondenza della paratoia che sarà posta alla stessa quota del piano campagna circostante.

Non risultano elementi di rilievo in merito alla Pianificazione della Mobilità.

Cordialmente

Dirigente Servizio Mobilità e Viabilità
Ing. Corrado Guerrini

